

## Verso Milano 2015 Oggi convegno sul padiglione a Venezia

# La Confraternità, il Golf il pesce su misura

## Corsa per salire sull'Expo

### Al Comitato 55 idee-proposte: inserire il Mose

VENEZIA — C'è la Confraternità della castradina che propone gli itinerari tra tradizioni marinare e cultura della gastronomia, la Fondazione Ca' Vendramin che da Taglio di Po (in provincia di Rovigo) punta a un percorso interlagunare, il Gal Patafino (società privata all'80% nata per sostenere i prodotti agricoli) a quelli nell'area padovana, Debra Welbrund e Michele Pellizzato che invece propongono un progetto su «Pesce a misura». I canottieri Cannaregio hanno messo sul tavolo invece la cultura della voga, la società Terre di Venezia la tenuta di Venissa a Mazzorbo, il Golf della Montecchia la gestione acqua e verde (per ridurre i consumi idrici), l'Unione delle bonifiche il percorso nelle bonifiche, la comunità ebraica veneziana l'orto e il giardino delle erbe. Sono solo alcune delle 55 proposte arrivate alla segreteria del Comitato Venezia Expo, forse le più curiose, di chi non vuole perdere l'occasione (o il carro) dell'esposizione di Milano 2015. Due su tre sono nel territorio della laguna di Venezia, il restante tra la città storica e l'area metropolitana. La maggior parte sono fi-

nanziate con una partnership pubblico-privata, esclusivamente il 6 per cento solo dal pubblico.

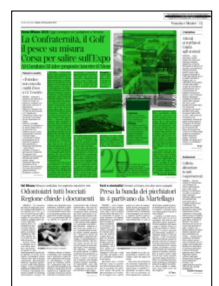
Ci sono cose fisse, ma anche itineranti e siti web o guide on line. Le risposte alle aspettative a quanto pare non sono state all'altezza se il Comitato alla fine ha evidenziato alcune carenze, zone trascurate (come la laguna centrale) o mancanza di approfondimento. Alcuni temi infatti non sono stati nemmeno marginalmente toccati, come il Mose, che andranno inevitabilmente inseriti. E' chiaro che non tutte le proposte passeranno il vaglio della commissione, che probabilmente dovrà alzare l'asticella della qualità dei progetti per non incorrere anche alla banalizzazione delle tematiche.

Non a caso sono stati chiesti degli approfondimenti ai proponenti per cercare una compatibilità e complementarità tra le proposte. Perché accanto a quelle più curiose ci sono i progetti della Provincia di Venezia sulle valli, la produzione ittica e la tutela dell'ambiente, del Politecnico di Milano sulla percorso in bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiu-

me Po passando per l'Expo 2015, della Cia sulla fattoria agricola, e di Expo Venice con la «Fiera Acquae» a Marghera, il vero padiglione collaterale di Milano che parte dalla riqualificazione di un'area, ora abbandonata, a pochi metri dal parco scientifico e tecnologico. L'Expo veneziano 2015 parte da questo: «Acqua e terra», che sarà anche il titolo del convegno che ci sarà questa mattina all'Ateneo Veneto al quale parteciperanno oltre al sindaco [Giorgio Orsoni](#) e al presidente delegato del Comitato Expo Venezia Laura Fincato, anche il Sovrintendente della Fenice Cristiano Chiarot, il segretario della Camera di Commercio Roberto Crosta e il responsabile degli Affari Istituzionali Expo Milano 2015 Roberto Arditti.

Tre saranno gli hub dell'appendice veneziana dell'esposizione: San Giuliano, il Vega e l'Arsenale, da dove si potranno raggiungere isole, terme, ville venete. Ma servono progetti di qualità che possano attrarre anche i visitatori che dalla Lombardia vorranno venire a vedere il grande «padiglione all'aperto» che sarà Venezia.

**Francesco Bottazzo**



# 20

**Milioni di euro**

L'investimento necessario per realizzare lo spazio fieristico accanto al parco scientifico tecnologico di Venezia. Ci sarà la piazza d'acqua, i percorsi rigenerati, il waterfront e l'area espositiva realizzata all'insegna del pop up mall, così come ha fatto Londra

**La manifestazione**

**L'esposizione**

L'Expo è un'Esposizione Universale: quello di Milano 2015 si svolgerà dall'1 maggio al 31 ottobre.

**A Marghera**

Il vero padiglione dell'Expo 2015 a Venezia sarà al Vega: una piazza d'acqua, un muro blu e una grande area espositiva. Il progetto prevede tre hub: San Giuliano, il Vega e l'Arsenale, da questi si potranno raggiungere isole, terme, ville venete.



**Il progetto**

La piastra prevista a Marghera accanto al Vega con la piazza e le strutture espositive